



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **CANDEGGINA DELICATA COLOR NOI&VOI**
Codice commerciale: 00130SM-r3
Descrizione utilizzo: Sbiancante a base ossigeno per bucato.
Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.
Fornitore:
DETERPLAST S.P.A. - Via delle Fabbriche nr. 2 - 12060 NIELLA TANARO (Cuneo) Italy
Numero telefonico di chiamata urgente:
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@deterplast.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Il prodotto è classificato **PERICOLOSO** ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: **Xi**
Frase R: **36/38**

Il testo completo delle frasi di rischio R è riportato alla sezione 16 della scheda.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



Proprietà / Simboli:
XI IRRITANTE

Frase R:
R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

Consigli di prudenza (S):

S2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.

S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

S46 IN CASO DI INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Pericolo di decomposizione in condizioni di calore.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

5% - 7% Acqua ossigenata 130V 35%

N. Reach: 01-2119485845-22

CAS: 7722-84-1

EC: 231-765-0

O,Xn,C; R20/22-35-5-8

2.13/1 Ox. Liq. 1 H271

3.2/1A Skin Corr. 1A H314

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

Il testo completo delle frasi R ed H è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

In caso di contatto con gli occhi:

Lavaggio oculare a palpebra aperta per 15 minuti con acqua o soluzione fisiologica, se permane irritazione o compare bruciore, consultare un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Somministrare un agente antischiuma. Contattare un C.A.V. Ricorrere a visita medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: nausea, vomito, diarrea; sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco (con possibile sovradistensione viscerale); possibile insufficienza respiratoria per aspirazione nelle vie aeree (specialmente come conseguenza di episodi di vomito).

Contatto oculare: congiuntivite e/o lesioni corneali.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

Acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare. Evitare getti d'acqua pieno direttamente sul prodotto per evitare spandimenti nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i fumi da combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.



Xi

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Evitare inquinamenti e azione del calore.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Non immagazzinare insieme a: alcali, riducenti, sali metallici, sostanze infiammabili o solventi organici.

7.3. Usi finali specifici.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione

Perossido di idrogeno

Parametri di controllo	1ppm	Media ponderata in base al tempo (TWA) (OEL) (IT):
Fonte per valori limite	ACGIH	
VALORI DNEL/DMEL		
Uso finale		Operai
Tipo esposizione		Inalazione
Possibili danni per la salute		Acuto – effetti locali
Valore		3 mg/m ³
Uso finale		Operai
Tipo esposizione		Inalazione
Possibili danni per la salute		A lungo termine – effetti sistemici
Valore		1,4 mg/m ³
Uso finale		Consumatori
Tipo esposizione		Inalazione
Possibili danni per la salute		Acuto – effetti locali
Valore		1,93 mg/m ³
Uso finale		Consumatori
Tipo esposizione		Inalazione
Possibili danni per la salute		A lungo termine – effetti sistemici
Valore		0,21 mg/m ³



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

VALORI PNEC

Acqua dolce	0,0126 mg/l
Acqua di mare	0,0126 mg/l
Impianto-liberazione ed intervalli	0,0138 mg/l
Impianto di depurazione dell'acqua	4,66 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,47 mg/kg (peso a secco)
Terreno	0,0023 mg/kg (peso a secco)

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Il prodotto non è pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla norma EN 166.

Protezione della pelle: nessuna protezione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi in nitrile (*sp. 0,33 mm*), lattice naturale (*sp. 1 mm*) o gomma butilica (*sp. 0,7 mm*).

Protezione respiratoria: Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro utilizzare prioritariamente sistema di aspirazione sul posto di lavoro. Per uso di breve tempo utilizzare filtro tipo NO-P3 (colore contrassegno blu-bianco)

Precauzioni igieniche generali: lavarsi energicamente le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, bere e fumare.

Controlli dell'esposizione medioambientale:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare infiltrazioni nel terreno.

Spargimento in acqua: Non permettere al prodotto di raggiungere fognature, scarichi o corsi d'acqua.

Emissioni in atmosfera: non applicabile.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido trasparente
Odore	Fragranza floreale
Colore	Verde
valore pH	3,0 +/- 1,0
Peso specifico	1,01 +/- 0,01 g/cc
Idrosolubilità	Completa
Infiammabilità	Ininfiammabile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali. Conservare lontano da fonti di calore.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore, inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili o combustibili che a contatto con il prodotto provocano una decomposizione auto accelerata e esotermica, con sviluppo di ossigeno.

10.4. Condizioni da evitare.

Radiazione solare, calore, azione del calore. Attenersi inoltre alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, combustibili, metalli, sali di metalli, acido cloridrico e alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Pericolo di decomposizione se sottoposto al calore, ad inquinamenti, a catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili, sostanze combustibili che possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione auto accelerata, esotermica con sviluppo di ossigeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Perossido di idrogeno: effetto irritante o lesivo sulle mucose del tratto digerente (dipendente dalla concentrazione) sviluppo di notevole quantità di ossigeno con possibile sovradistensione viscerale; Tensioattivi anionici: formazione di schiuma, possibile aspirazione nelle vie aeree.

Vie di penetrazione: Contatto, ingestione, inalazione. Effetti dannosi per la salute umana: Effetti nocivi, ritardati e/o immediati, a seguito di esposizione breve e/o prolungata.

Tossicità acuta: In caso di ingestione sono possibili lesioni della mucosa orofaringea. La decomposizione del prodotto nello stomaco può provocare dilatazione gastrica con possibili emorragie locali. In caso di inalazione sono possibili severe irritazioni del tratto respiratorio, con infiammazioni ed edema polmonare.

Effetti localizzati: Il contatto con gli occhi provoca grave irritazione.

Potere irritante: Il contatto con la cute provoca ustioni.

Sensibilizzazione: Nessun effetto noto.

Tossicità cronica: Le prolungate o ripetute esposizioni ai vapori o alle nebbie che si sviluppano da soluzioni concentrate possono provocare irritazione dell'apparato respiratorio, sino all'edema polmonare.

Cancerogenesi: Classificazione IARC : gruppo 3 (agente non classificabile come cancerogeno umano).

Mutagenesi: Nessun effetto noto

Reprotossicità: Nessun effetto noto

DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SU ANIMALI (dati riferiti ad H₂O₂ al 70%)

LD₅₀ – orale: 805 mg/Kg (metodo OECD TG 401) Specie: ratto

LC₅₀ – inalazione: > 170 mg/m³/4 h Specie: ratto

LD₅₀ – pelle: > 6500 mg/kg Specie: coniglio

Irritazione – pelle: molto corrosivo Specie: coniglio

Irritazione – occhi: molto corrosivo Specie: coniglio

Sensibilizzazione: Negativo Specie: guinea pig

Mutagenesi: Positivo (in vitro, senza attivazione metabolica). Negativo (in vitro, con attivazione metabolica).

Mutagenesi: Negativo (in vivo)

Effetti sull'uomo: Contatto con la pelle: Causa scottature. Con l'aumento del tempo di contatto può formarsi un'eritema locale, una grave irritazione (sbiancamento) fino all'ustione caustica.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

Contatto con gli occhi: Grave irritazione fino a cauterizzazione. Si possono avere serie congiuntiviti, danno alla cornea o danni irreversibili all'occhio. I sintomi possono comparire successivamente.

Effetti per ingestione: Può portare a sanguinamento della mucosa orale, dell'esofago e dello stomaco. Un rapido sviluppo di ossigeno può causare la distensione e sanguinamento della mucosa dello stomaco, comportare un grave danno degli organismi interni specialmente in caso di assunzione di quantità rilevanti di prodotto.

Effetti per inalazione: l'inalazione di vapori/aerosol può comportare irritazione delle vie respiratorie e causare infiammazione delle stesse ed edema polmonare. I sintomi possono comparire successivamente.

Cancerogenesi: Al momento il prodotto non mostra un evidente rischio di aumento di tumori per diverse classi di animali da saggio. Non riconosciuto come cancerogeno da Enti Governativi o Organismi Ufficiali nazionali o internazionali (MAK, IARC, NTP, NTP, OSHA, ACGIH).

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Tossicità (Pesce):

Sostanze pericolose	Valore tipico	Valore (mg/l/96h)	Specie	Tempo di esposizione
<i>Perossido di idrogeno</i>	LC ₅₀	16,3	Pimephales promelas	96 h

Tossicità (Daphnia):

Sostanze pericolose	Valore tipico	Valore (mg/l/48h)	Specie	Tempo di esposizione
<i>Perossido di idrogeno</i>	EC ₅₀	2,4	Daphnia pulex	48 h

Tossicità (Batteri):

Sostanze pericolose	Valore tipico	Valore (mg/l/30m)	Valore (mg/l/3h)	Metodo
<i>Perossido di idrogeno</i>	EC ₅₀	466	>1000	OECD TG 209

Informazioni supplementari sull'ecologia:

Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Inquinante ambientale

No

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII

Regolamento (CE) 1907/2006:

Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH):

Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)



Xi

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00130SM-r3

Revisione nr. 02 del 26/11/12

5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R35 Provoca gravi ustioni.
- R5 Pericolo di esplosione per riscaldamento.
- R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.